

Oggetto PARERE AL RENDICONTO 2015
Da agnese.farci <agnese.farci@libero.it>
A <comunevillamassargia@tiscali.it>
Data 22.06.2016 21:54
Allegati Verbale n°12 del 22.06.2016 - Relazione al Rendiconto 2015.pdf (615 KB)

VERBALE N°12

Si trasmette, in allegato, il parere e la relazione al Rendiconto 2015.

Cordiali saluti
Agnese Farci

COMUNE DI VILLAMASSARGIA
Protocollo n. 6450 del 23.6/16
Oggetto: 2. C.d.A. n. 1
FIN. A.A. GG. Segn
Sind. Am.

Comune di Villamassargia

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'organo di revisione

DOTT.SSA AGNESE FARCI

Comune di Villamassargia

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 22/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

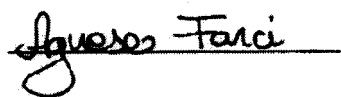
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villamassargia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villamassargia, lì 22/06/2016

Il Revisore



**Allegato al verbale n. 12 datato 22 Giugno 2016
Revisore Unico del Comune di Villamassargia**

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

IL REVISORE

La sottoscritta Agnese Farci, nata ad Iglesias il 19/01/1979, residente in Villamassargia via San Pietro n. 37, revisore nominato con atto C.C. n°33 del 26.09.2013, ricevuta in data 20/06/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 24/05/2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 47 del 14/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità, trasmesso in data 18/06/2016 al fine della predisposizione del relativo parere, da approvare nel consiglio del 23/06/2016 come indicato al punto 6 dell'ordine del giorno di convocazione del Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.09.2015, con delibera n. 47;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 87 del 17/5/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4920 reversali e n. 2017 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			258.925,33
Riscossioni	1.624.342,70	4.489.554,68	6.113.897,38
Pagamenti	2.473.309,71	3.448.839,32	5.922.149,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			450.673,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			450.673,68
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	450.673,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	338.338,37	1.187.564,87	258.925,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.662.426,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.605.860,90	6.308.815,97	10.898.509,79
Impegni di competenza		5.539.787,90	6.308.432,03	9.235.818,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		66.073,00	383,94	1.662.690,86

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.489.554,68
Pagamenti	(-)	3.448.839,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.040.715,36
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	6.408.955,11
Residui passivi	(-)	5.786.979,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	621.975,50
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.662.690,86

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio di Partecipazioni			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.144.689,59	1.116.886,17	1.703.433,37
Entrate titolo II	2.144.926,48	2.456.760,99	2.838.649,58
Entrate titolo III	244.922,18	267.779,78	503.754,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.534.538,25	3.841.426,94	5.045.837,79
Spese titolo I (B)	3.247.117,57	3.492.114,69	3.230.280,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	247.654,53	262.503,83	278.259,58
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	39.766,15	86.808,42	1.537.297,57
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	39.766,15	86.808,42	1.537.297,57

Bilancio di Partecipazioni			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.515.151,71	2.181.020,00	4.875.266,63
Entrate titolo V **			455.240,90
Totale titoli (IV+V) (M)	1.515.151,71	2.181.020,00	5.330.507,53
Spese titolo II (N)	1.488.844,86	2.267.444,48	5.205.114,24
Differenza di parte capitale (P=M-N)	26.306,85	-86.424,48	125.393,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	763.563,20	763.563,20
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.077.356,93	4.077.356,93
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	398.602,66	398.602,66
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.239.522,79	5.239.522,79

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	79.926,83	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre	162,00	
Totale entrate	80.088,83	
Spese correnti eccezionali finanziarie con ricovero eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	15.000,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	15.000,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	65.088,83	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 419.464,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			258.925,33	
RISCOSSIONI	1.624.342,70	4.489.554,68	6.113.897,38	
PAGAMENTI	2.473.309,71	3.448.839,32	5.922.149,03	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			450.673,68	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			450.673,68	
RESIDUI ATTIVI	182.997,86	6.408.955,11	6.591.952,97	
RESIDUI PASSIVI	836.182,83	5.786.979,61	6.623.162,44	
<i>Differenza</i>			-31.209,47	
FPV per spese correnti				
FPV per spese in conto capitale			0,00	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			419.464,21	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	168.760,92	124.151,81	419.464,21	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	12.578,05		7.200,00	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	156.182,87	124.151,81	412.264,21	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	7.200,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.200,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.200,00					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	7.200,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00		0,00
Totale avanzo utilizzato	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	11.054.127,45	1.624.342,70	183.262,12	- 9.246.522,63
Residui passivi	10.929.975,64	2.473.309,71	836.182,83	- 7.620.483,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	10.898.509,79
Totale impegni di competenza (-)	9.235.818,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.662.690,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.987.861,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.620.483,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.367.378,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.662.690,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.367.378,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	124.151,81
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	419.464,21

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	Competenza mista 6840
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4950
3 SALDO FINANZIARIO	1890
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-41
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	37
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	20
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	17
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-24
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1914

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	194.514,18	152.000,00	235.335,34
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I.			37.744,90
T.A.S.I.		102.000,00	121.428,98
Addizionale I.R.P.E.F.	53.378,85	65.343,62	112.423,24
Imposta comunale sulla pubblicità	1.661,96	2.616,52	2.987,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	11.933,56	55.800,00	83.061,80
Totale categoria I	261.488,55	377.760,14	592.981,70
Categoria II - Tasse			
TOSAP	11.800,00	11.800,00	14.466,74
TARI	425.438,04	411.071,15	655.995,15
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			84.183,04
Tassa concorsi			
Totale categoria II	437.238,04	422.871,15	754.644,93
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	750,00	935,88	1.155,75
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	444.413,00	315.319,00	354.650,99
Trasf.provv.nefropatici	800,00		
Totale categoria III	445.963,00	316.254,88	355.806,74
Totale entrate tributarie	1.144.689,59	1.116.886,17	1.703.433,37

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
53.992,49	40.000,00	79.926,83

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	208.728,24	132.985,24	164.754,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.214.224,45	1.422.903,67	1.862.563,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	669.058,77	900.872,08	763.563,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	52.915,02		47.768,73
Totale	2.144.926,48	2.456.760,99	2.838.649,58

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento rispetto agli anni precedenti, nonostante siano diminuiti i contributi per funzioni delegate.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	107.209,80	109.810,49	141.144,82
Proventi dei beni dell'ente	65.358,32	71.185,66	121.625,75
Interessi su anticip.ni e crediti	23,82	50,00	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	72.330,24	86.733,63	240.984,27
Totale entrate extratributarie	244.922,18	267.779,78	503.754,84

Sulla base dei dati esposti si rileva che esse sono aumentate rispetto agli anni precedenti in tutte le categorie.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	-	100,00	162,00	
riscossione	-	-	-	
%riscossione	#DIV/0!	-	-	

Vista l'esiguità delle somme incassate non si è provveduto a nessuna destinazione, esse sono state utilizzate per spese correnti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 121.625,75 e sono aumentate di Euro 50.440,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015	
01 - Personale	769.857,51	714.978,50	753.637,99	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	488.827,39	370.246,86	549.474,55	
03 - Prestazioni di servizi	1.531.132,57	2.137.105,09	1.470.558,00	
04 - Utilizzo di beni di terzi	24.091,68	3.166,17		
05 - Trasferimenti	291.394,80	179.403,10	367.727,53	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.844,19	61.994,89	46.239,14	
07 - Imposte e tasse	64.649,58	25.220,08	42.643,43	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	319,85			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva				
Totale spese correnti	3.247.117,57	3.492.114,69	3.230.280,64	

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		
spese incluse nell'int.03	861.908,17	755.009,81
irap	5.703,60	5.490,61
altre spese incluse	55.637,25	42.897,24
Totale spese di personale		
spese escluse	923.249,02	803.397,66
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)		
Spese correnti	923.249,02	803.397,66
Incidenza % su spese correnti	3.419.842,10	3.230.280,64
	27,00%	24,87%

Nella voce "spese per intervento 1" del 2015 è stato escluso l'importo di € 2.253,81 relativo a Irap su Fondo incentivante. Lo stesso è stato incluso nella voce relativa all'IRAP che sarà formata da € 40.643,43 proveniente dall'Intervento 7 e € 2.253,81 proveniente dall'Intervento 1.

Anche nel calcolo della spesa media è stato escluso l'importo relativo a Irap su fondo incentivante relativo agli anni di competenza ed è stato incluso nella voce IRAP. Questo aspetto è stato più volte evidenziato ma ad oggi non sono ancora state apportate le opportune correzioni.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	543.446,37
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	159.285,22
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	42.897,24
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.990,30
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	726,58
17	Altre spese: F.do per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	11.370,85
18	Altre spese: Progetto Lavori cantieri verdi	40.652,82
18	Altre spese: Medico del lavoro	3.028,28
Totale		803.397,66

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		0,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale poiché l'ente non lo ha mai richiesto e non ha mai trasmesso gli atti.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, il Ministero ha certificato il conto annuale con data 01/06/2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	20	20	20
spesa per personale	769.857,51	735.640,39	803.397,66
spesa corrente	3.247.117,57	3.492.114,69	3.230.280,64
Costo medio per dipendente	38.492,88	36.782,02	40.169,88
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,71%	21,07%	24,87%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate alla contrattazione integrativa non sono presenti in quanto l'ente, alla data del 31.12.2015, non ha provveduto alla stipula degli accordi decentrati.

Il testo della preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo è del 12/04/2016, ed è stato trasmesso all'organo di revisione a mezzo e-mail in data 19/04/2016; mentre la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata trasmessa a mezzo mail in data 18/05/2016.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ci sono state spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è pari ad € 974,82.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.500,00	80,00%	500,00	248,24	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.130,84	50,00%	565,42	254,55	0,00
Formazione	3.731,54	50,00%	1.865,77	472,03	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 248,24 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha impegnato spese per incarichi in materia di informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 46.239,14 , la quota capitale a € 278.259,58.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,92 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive 2015 € 14.444.905,61

Somme impegnate 2015 € 5.205.114,24

Limitazione acquisto immobili

Non sussistono spese impegnate per acquisto immobili.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ci sono spese nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Nel seguente quadro si dà dimostrazione della costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNO 2015					
Titolo/categoria/risorsa	Capitolo	Stanziamen- to di Bilancio	% da destinarsi al fondo in applicazione del metodo della media semplice previsto dalla legge e tenendo conto della capacità di riscossione nell'ultimo quinquennio	Importo massimo accantonabil e	Accantonamen- to effettivo 36%
Titolo 1 – imposte	ICI IMU	255.978,11	6%	15.358,68	5.529,12
Titolo 1 – tasse	TARI	411.071,11	8,80%	36.215,36	13.037,53
Titolo 3 – proventi servizi pubblici	Mense e trasporti	86.356,12	23,84%	20.587,22	7.411,40
Titolo 3 – proventi beni ente					
			Totale fondo crediti	Cap. 2172	25.978,05

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.991,25 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,11%	1,64%	0,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	997.338,91	749.684,38	487.180,55
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-247.654,53	-262.503,83	-278.259,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	749.684,38	487.180,55	208.920,97
Nr. Abitanti al 31/12			3.683,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	56,73

ANALIZZANDO IL CONTO DEL PATRIMONIO, ALLA VOCE C) 1) 2) MUTUI E PRESTITI LA CONSISTENZA INIZIALE E' PARI A € 537.573,46 E NON PARI A € 487.180,55 COME INVECE RISULTA IN QUESTO PROSPETTO CHE RIPORTA I DATI DEGLI ANNI PRECEDENTI. VI E' UNA DIFFERENZA DI € 50.392,91 CHE NEL CORSO DEI VARI ANNI E' SEMPRE STATA RIPORTATA IN MANIERA ERRATA. ATTUALMENTE L'ENTE NON MI HA COMUNICATO L'IMPORTO EFFETTIVO DEL DEBITO AL 31.12.15, PIU' VOLTE RICHIESTO ANCHE NEL CORSO DEGLI ANNI SCORSI, CONTINUERO' AD ATTIVARMI PER VERIFICARE QUESTA DISCREPANZA E FAR CORREGGERE FINNALMENTE L'ERRORE.

IL RESIDUO DEBITO DA CONTO DEL PATRIMONIO E' PARI A € 259.313,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	76.844,19	61.994,89	46.239,14
Quota capitale	247.654,53	262.503,83	278.259,58
Totale fine anno	324.498,72	324.498,72	324.498,72

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 185 del 26/10/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 87 del 17/05/2016.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 come si evince dalla relazione al Rendiconto della gestione anno 2015.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
41							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I							
di cui Tarsu/tari						1.223.505,54	1.223.505,54
di cui F.S.R o F.S.						662.991,81	662.991,81
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato					4.965,64	1.204.182,41	1.209.148,05
di cui trasf. Regione						154.213,91	154.213,91
Titolo III					4.965,64	893.774,40	898.740,04
di cui Tia						416.764,38	416.764,38
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						70.477,23	70.477,23
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	4.965,64	4.539,85	4.539,85
Titolo IV						2.844.452,33	2.849.417,97
di cui trasf. Stato						3.274.131,37	3.274.131,37
di cui trasf. Regione						38.841,08	38.841,08
Titolo V						1.970.390,66	1.970.390,66
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		283.993,48	283.993,48
Titolo VI	115.482,80	26.961,92	23.158,27	656,04	0,00	3.558.124,85	3.558.124,85
Totale Attivi	115.482,80	26.961,92	23.158,27	656,04	17.003,09	6.408.690,85	6.591.952,97
PASSIVI							
Titolo I	1.764,07	1.053,54	23.659,49	2.636,64	13.331,30	931.613,55	974.058,59
Titolo II	361.147,13	24.315,55	35.535,48	4.771,98	156.607,41	4.736.557,23	5.318.934,78
Titolo III							0,00
Titolo IV	184.633,18		2.359,16	8.367,49	16.000,41	118.808,83	330.169,07
Totale Passivi	647.544,38	25.369,09	61.554,13	15.776,11	185.939,12	5.786.979,61	6.623.162,44

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Banco di Sardegna

Economo

Arianna Cosseddu

Conto servizio Anagrafe

Antonello Meloni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	50		
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	3.534.514,43	3.841.376,94	5.045.837,79
B Costi della gestione	3.587.205,80	3.430.119,80	4.803.004,30
Risultato della gestione	-52.691,37	411.257,14	242.833,49
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-52.691,37	411.257,14	242.833,49
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-76.820,37	-61.944,89	-46.239,14
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-42.035,71	-667.837,86	-8.357.491,80
Risultato economico di esercizio	-171.547,45	-318.525,61	-8.160.897,45

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento rispetto all'anno precedente. Anche il risultato della gestione operativa è peggiorato. Tutto ciò è dovuto alla gestione straordinaria, in particolare alla voce insussistenze dell'attivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	51	
2013	2014	2015
417.252,27	0,00	1.618.962,80

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione		0,00	
Insussistenze passivo:		656.083,55	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	656.083,55		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:		650,88	
di cui:			
- per maggiori crediti	650,88		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		656.734,43	

Oneri:			53
Minusvalenze da alienazione		0,00	
Oneri straordinari		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo		8.988.248,18	
Di cui:			
- per minori crediti	8.988.248,18		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Accantonamento al fondo svalutazione crediti		25.978,05	
- per (altro da specificare)	25.978,05		
Totale oneri straordinari		9.014.226,23	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
54				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		256.579,22	797.791,32	1.054.370,54
Immobilizzazioni materiali	33.839.861,48	1.621.452,17	-2.350.903,91	33.110.409,74
Immobilizzazioni finanziarie	1.683,00			1.683,00
Totale immobilizzazioni	33.841.544,48	1.878.031,39	-1.553.112,59	34.166.463,28
Rimanenze				0,00
Crediti	10.790.519,12	4.784.348,15	-8.987.597,30	6.587.269,97
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	258.925,33	191.748,35		450.673,68
Totale attivo circolante	11.049.444,45	4.976.096,50	-8.987.597,30	7.037.943,65
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	44.890.988,93	6.854.127,89	-10.540.709,89	41.204.406,93
Conti d'ordine	11.252.804,89	2.917.942,14	-6.513.297,56	7.657.449,47
Passivo				
Patrimonio netto	15.164.613,44	1.828.266,49	-2.928.681,81	14.064.198,12
Conferimenti	26.925.149,37	4.605.360,13	-6.248.445,16	25.282.064,34
Debiti di finanziamento	537.573,46	176.981,32	-455.240,90	259.313,88
Debiti di funzionamento	1.602.177,51	5.728,81	-634.301,42	973.604,90
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	655.032,47	237.791,14	-274.040,60	618.783,01
Totale debiti	2.794.783,44	420.501,27	-1.363.582,92	1.851.701,79
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	44.884.546,25	6.854.127,89	-10.540.709,89	41.197.964,25
Conti d'ordine	11.252.804,89	2.917.942,14	-6.513.297,56	7.657.449,47

Dal Conto del Patrimonio in mio possesso il totale passivo è diverso dal totale attivo per € 6.442,68. Questo aspetto era già emerso in sede di relazione al Consuntivo 2014 e 2013, da cui si vede la differenza tra totale attivo e totale passivo. Si ribadisce all'ente di provvedere alla correzione degli importi in modo da riportare il Conto del Patrimonio ai valori corretti.

Le variazioni che ci sono state tra 2014 e 2015 sono legate al lavoro svolto da una ditta esterna che ha predisposto l'Inventario dell'ente aggiornato.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	85.478,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	85.478,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; a tal proposito si rimanda alla nota indicata a pag.24;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, è presente l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore

Ignazio Farci